



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n° 107 del Registro . Seduta del 07/04/2011

Oggetto: Manifestazione contrarietà del Comune alle disposizioni del comma 36 dell' art. 1 del disegno di legge regionale "Emendamento al disegno di legge" Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011/2013 ex art. 14 legge regionale 30 aprile 2002 n. 7 (legge finanziaria 2011 Reg. Gen. 143)

L'anno duemilaundici il giorno sette del mese di aprile alle ore sedici e trenta minuti convocata nei modi di legge, si è riunita, nella Sala delle Adunanze, nelle persone dei signori:

COGNOME E NOME	Presente	Assente
1) Melchionda Martino	X	
2) Conte Antonio	X	
3) Bruno Annarita	X	
4) Cicia Cosimo	X	
5) Consalvo Vincenzo	X	
6) Lavorgna Adolfo	X	
7) Lettera Pasquale	X	
8) Magliano Carmine	X	
9) Mastrolia Remo	X	

Assume la Presidenza, il **Sindaco Avv. Martino Melchionda** ;
Partecipa, anche con funzione verbalizzante, il **Vicesegretario Maria Grazia Caputo**.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Comunicata ai Capigruppo Consiliari.



Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici

PREMESSO CHE:

- il comma 36 dell'articolo 1 del disegno di legge della Regione Campania "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011/2013 ex articolo 14 della legge regionale 30 aprile 2002 n. 7 (legge finanziaria 2011)", dispone che *"In deroga ai termini previsti dalla normativa regionale di riferimento, tutti i contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui per il finanziamento di opere pubbliche concessi in favore degli enti locali, ai sensi delle leggi regionali 31 ottobre 1978 n. 51, 12 dicembre 1979 n. 42, 6 maggio 1985 n. 50 e 27 febbraio 2007 n. 3, decadono se al 31 dicembre 2010 gli enti destinatari del finanziamento non hanno contratto il relativo mutuo"*;

- nel leggere con la massima attenzione e incredulità le disposizioni di cui sopra, corre l'obbligo di rammentare al legislatore regionale che quasi tutti i Comuni della Regione Campania, assegnatari di contributi regionali, ai sensi delle disposizioni evidenziate, alla data del 31 dicembre 2010, non hanno avuto la possibilità di stipulare il relativo contratto di mutuo, anche se erano in possesso delle adesioni di massima alla concessione dei mutui da parte dell'Istituto mutuante, per la carenza di cassa degli stessi, dovuta in primis al mancato rimborso da parte della stessa Regione Campania delle rate dei mutui assunti in precedenza, versate dagli Enti alle scadenze previste;

- tale ritardo, ancora persistente, oltre che a creare enormi difficoltà finanziarie per i Comuni, non ha consentito agli stessi di stipulare il relativo contratto di mutuo con la Cassa DD. PP.;

- è necessario ed opportuno evidenziare che la revoca dei contributi da parte della Regione Campania, come disposto con il citato comma, arrecherebbe gravi ed irreparabili danni all'economia delle piccole realtà locali, con una paralisi sia degli investimenti che dell'occupazione;

- si ribadisce, altresì, che la revoca dei contributi concessi ai Comuni, certamente esporrebbe gli stessi, nel caso in cui, per carenza di strutture tecniche comunali, avessero conferito gli incarichi di progettazione a professionisti esterni, a costose controversie intentate dai professionisti, per il riconoscimento delle loro competenze tecniche;

RITENUTO opportuno manifestare alla Regione Campania la contrarietà, da parte di questo Comune, alle disposizioni previste al comma 36 dell'articolo 1 del disegno di legge regionale "Emendamento al disegno di legge" Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011/2013 ex art. 14 legge regionale 30 aprile 2002 n. 7 (legge finanziaria 2011 Reg. Gen. 143), invitando l'Ente Regione a valutare la possibilità di eliminare, con apposito provvedimento normativo, la revoca dei contributi concessi dalle normative regionali sopra menzionate, in caso di mancata stipula entro il 31/12/2010 del relativo contratto di mutuo con l'Istituto di Credito;

EVIDENZIATO che sul presente atto, trattandosi di atto politico e di indirizzo non viene acquisito il parere ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

SI PROPONE



1. La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Per le motivazioni e le considerazioni riportate in premessa, di manifestare alla Regione Campania la contrarietà da parte del Comune di Eboli alle disposizioni previste al comma 36 dell'articolo 1 del disegno di legge regionale "Emendamento al disegno di legge" Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011/2013 ex art. 14 legge regionale 30 aprile 2002 n. 7 (legge finanziaria 2011 Reg. Gen. 143);
3. Di invitare l'Ente Regione a valutare la possibilità di eliminare, con apposito provvedimento normativo, la revoca dei contributi concessi dalle normative regionali sopra menzionate, in caso di mancata stipula entro il 31/12/2010 del relativo contratto di mutuo con l'Istituto di Credito;
4. Di rimettere copia della presente deliberazione:
 - al Presidente della Giunta Regionale della Campania,
 - al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Salerno,
 - al Prefetto di Salerno,perché adottino idonei atti e provvedimenti ad adiuvandum, per la soluzione della problematica;
5. Di trasmettere il presente atto ai sigg. Capigruppo Consiliari.

L'Assessore ai Lavori Pubblici
Vincenzo Consalvo



LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L. 267/2000;

RITENUTA le proposta meritevole di approvazione senza alcuna prescrizione;

DATO ATTO che, in ordine alla proposta deliberativa di cui sopra, sono stati resi i prescritti pareri ex art. 49 D.Lvo 267/2000;

DATO ATTO che la presente proposta deliberativa riveste carattere d'urgenza per cui si rende necessario l'imprimatur della immediata esecutività ex art. 134, 4° comma, del D.Lvo 267/2000;

Con voto unanime e favorevole espresso nei modi e nelle forme di legge:

DELIBERA

1. Di approvare la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Per le motivazioni e le considerazioni riportate in premessa, di manifestare alla Regione Campania la contrarietà da parte del Comune di Eboli alle disposizioni previste al comma 36 dell'articolo 1 del disegno di legge regionale *"Emendamento al disegno di legge Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011/2013 ex art. 14 legge regionale 30 aprile 2002 n. 7 (legge finanziaria 2011)";*

3. Di invitare l'Ente Regione a valutare la possibilità di eliminare, con apposito provvedimento normativo, la revoca dei contributi concessi dalle normative regionali sopra menzionate, in caso di mancata stipula entro il 31/12/2010 del relativo contratto di mutuo con l'Istituto di Credito;

4. Di rimettere copia della presente deliberazione:

- al Presidente della Giunta Regionale della Campania,
- al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Salerno,
- al Prefetto di Salerno,

perché adottino idonei atti e provvedimenti ad adiuvandum, per la soluzione della problematica;

5. Di trasmettere il presente atto ai sigg. Capigruppo Consiliari.

6. Dichiarare, con successiva ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs 267/2000.



Comune di Eboli

In ordine alla proposta deliberativa di cui innanzi si formulano i seguenti pareri istruttori ex art. 49 T.U.E.L. n. 267/00:

Il Responsabile Settore formula parere di regolarità tecnica
(firma) _____

data __/__/__

Il Responsabile Settore Finanze formula parere di regolarità contabile

(firma) _____

data __/__/__

Il Segretario Generale formula, ai sensi del Decreto Sindacale del 22 luglio 2010, parere di conformità alle leggi, allo statuto e al regolamento.

favorevole

Segretario Generale (Vicesegretario Maria Grazia Caputo)



Comune di Eboli

IL SINDACO

(Sindaco Avv. Martino Melchionda)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Vicesegretario Maria Grazia Caputo)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi che copia della presente delibera è stata affissa all'albo Pretorio il __/__/__ per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al __/__/__, giusta prot. n. _____

Il Responsabile del servizio

(Sammartino Annamaria)

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno __/__/__

☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile; (art. 134 - comma 4°)

☐ Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione; (art. 134 - comma 3°)

Lì, __/__/__

IL SEGRETARIO GENERALE

(Vicesegretario Maria Grazia Caputo)